



COMMISSIONE EUROPEA
UFFICIO EUROPEO PER LA LOTTA ANTIFRODE (OLAF)

Supporto politico e operativo
C.1. Consulenza giuridica e legale
Il Capo Unità

D/ 005748 18.06.10

Bruxelles,
C1 D (2009) 5693 AV/pp

CMS: OF/2007/0921

Vogliate menzionare il nostro numero di riferimento in tutta la corrispondenza

OLAF Operations

Egr. sig.
Nicola Piccenna

Email: piccenna@hotmail.com

Riferimenti: Sue email del 18 e 25 maggio 2010

Egr. sig. Piccenna,

rispondo alle Sue email del 18 e 25 maggio 2010 nelle quali segnala vicende relative ad un pastificio denominato "Cerere" e alle indagini in merito.

Per quanto attiene alla mia unità, posso solo confermarle che la stessa è stata incaricata di seguire l'andamento del procedimento penale in Italia, presso la procura della Repubblica di Matera. Infatti, l'unità investigativa che si occupava del caso, avendo appreso dell'esistenza di procedimento penale già pendente in Italia, ha proposto l'apertura di un caso di "monitoraggio", secondo il principio per cui l'OLAF interviene solo nei casi in cui le ipotesi di frode non siano già all'attenzione delle AG nazionali, per evitare duplicazioni di indagini aventi lo stesso oggetto.

A questo proposito, la mia unità ha già preso contatto con la procura di Matera la quale sta trasmettendo all'OLAF le informazioni sullo stato del procedimento penale.

Peraltro, se dovesse emergere che i fatti da Lei segnalati esulassero da quelli oggetto del procedimento penale pendente in Italia, l'unità investigativa competente, che è a conoscenza delle sue email, valuterà la apertura di una vera e propria indagine OLAF.

Restiamo comunque a Sua disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Nel caso di necessita' di ulteriori chiarimenti o domande, il dott. Andrea VENEGONI (tel. +32.2.295 9736; fax +32 2 299 8104; email: andrea.venegoni@ec.europa.eu) di questa Unita' sara' la persona di contatto.



Joaquín GONZÁLEZ-HERRERO

Il Capo Unita'

Avvertenze concernenti il trasferimento di dati personali

Il trasferimento di dati personali ricade nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 del Regolamento n. (CE) 45/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di protezione dei dati personali da parte delle istituzioni comunitarie. Di conseguenza, in qualita' di controllore dei dati personali trasmessi, codesto ufficio è responsabile affinche' tali dati siano utilizzati soltanto per i fini per cui sono trasmessi. L'utilizzazione per fini diversi da tali finalita', come ad esempio il trasferimento ad un altro destinatario, ove ciò non sia necessario o richiesto a norma di legge sulla base di un rilevante interesse pubblico, è in contrasto con le disposizioni che disciplinano questa trasmissione. Inoltre, ai sensi dell'articolo 6 (2), della Direttiva 95/46, codesto Ufficio, in qualita' di Controllore dei dati personali in questione, deve assicurare che siano osservati tutti gli adempimenti a cui e' tenuto il controllore.